



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

COMUNICATO STAMPA

Castelsantangelo sul Nera, via libera al progetto di fattibilità tecnico-economica per l'ex sede comunale

La ricostruzione dell'ex sede comunale di Castelsantangelo sul Nera (Mc) compie un passo decisivo. La Conferenza regionale si è infatti espressa in modo favorevole sul progetto di fattibilità tecnico-economica, approvando gli atti necessari per procedere all'intervento che rientra nel Programma straordinario di Rigenerazione Urbana previsto dall'ordinanza commissariale 137 del 2023.

Il fabbricato, situato in via Santo Stefano, è stato gravemente danneggiato dal sisma del 2016/2017, fino a essere dichiarato totalmente inagibile, con conseguente demolizione delle parti pericolanti e conservazione dei soli muri perimetrali.

Conosciuto come "casa della guaita", si colloca nel cuore storico del capoluogo. Prima del sisma ospitava cantine al piano seminterrato, uffici comunali al piano terra e un'abitazione al livello superiore, servita da scala esterna.

"Con il via libera della Conferenza regionale e la definizione delle prescrizioni tecniche, è adesso possibile avviare la fase successiva di redazione del progetto esecutivo - conferma il commissario alla ricostruzione Guido Castelli -. L'edificio tornerà a occupare il suo posto nel tessuto storico del capoluogo, coniugando sicurezza strutturale, rispetto dell'identità architettonica e adeguamento agli standard energetici contemporanei. Il tutto grazie al lavoro sinergico tra Comune, Ufficio Speciale Ricostruzione e la Regione Marche guidata dal presidente Acquaroli".

"Stiamo di fatto ricostruendo un puzzle, siamo ancora all'inizio, nel momento in cui ci sono più difficoltà. Questo è un altro tassello che mettiamo nel progetto della ricostruzione" ha dichiarato il sindaco Alfredo Riccioni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Il progetto prevede la ricostruzione in sagoma dell'immobile, nel pieno rispetto delle volumetrie originarie e dell'impianto distributivo storico. Saranno riproposti i tre livelli già presenti, con mantenimento delle destinazioni d'uso: locali tecnici e cantine al piano seminterrato, uffici al piano terra, abitazione al primo piano.

La nuova struttura sarà realizzata con fondazioni a platea, pareti in calcestruzzo armato e murature debolmente armate rivestite in pietra locale. I solai e la copertura saranno in legno massiccio, con orditura tradizionale e soletta collaborante, mentre le gronde saranno riproposte con zampini lignei, secondo i caratteri costruttivi del borgo.

Particolare attenzione è riservata al recupero dell'affresco storico situato sul prospetto nord-est, rimosso prima della demolizione e ora destinato a essere reinstallato nella posizione originaria con un sistema di protezione dagli agenti atmosferici, secondo le indicazioni della Soprintendenza.

Il fabbricato sarà efficientato dal punto di vista energetico e impiantistico.

La Conferenza regionale ha approvato anche la congruità economica del quadro predisposto dal progetto, pari a 1.289.487 euro.

L'Ufficio Stampa

stampacommissario@governo.it